Muore Giorgio Faletti: è lutto in ogni forma d'arte che abbracciava

Data: 7 aprile 2014 | Autore: Marcella Cerciello



NAPOLI, 4 LUGLIO 2014 -È morto **Giorgio Faletti**, dopo aver combattuto, e perso, contro una grave e lunga malattia.

Il vuoto che lascia non è solo nei cuori del pubblico che lo amava, ma anche e soprattutto in ogni forma d'arte e di spettacolo che egli abbracciava: la **scrittura**in primis, ma anche la**musica**e infine il **cabaret** e quindi la **recitazione**.

Faletti, è nato ad Asti, il 25 novembre 1950, dopo essersi laureato in giurisprudenza, ha iniziato ad inseguire la sua passione per la recitazione, facendo il cabarettista nel locale milanese ***Derby***negli anni settanta, stesso periodo in cui sbarcarono sui palcoscenici attori e comici del calibro di**Diego Abatantuono, Teo Teocoli, Massimo Boldi, Paolo Rossi** e**Francesco Salvi**.[MORE]

È apparso anche in televisione ad ***Antenna 3*** e nel 1983, ha partecipato al fianco di **Raffaella Carrà** in ***Pronto Raffaella***, nel 1985 inoltre è diventato uno dei volti comici del programma televisivo ***Drive In***di **Antonio Ricci**.

Il suo personaggio più famoso è stato **Vito Catozzo**, ma ha interpretato anche altri personaggi come **Carlino, Suor Daliso**, il testimone di Bagnacavallo. Poco dopo al fianco di **Zuzzurro**e **Gaspare**in ***Emilio*** creò il personaggio **Franco Tamburini**, stilista di Abbiategrasso. Ha preso parte inoltre, a ***Fantastico*** nel 1990 al fianco di **Pippo Baudo, Marisa Laurito**e **Jovanotti** e, successivamente, a

Stasera mi butto... e tre! con **Toto Cutugno**.

Nel 1988 ha pubblicato il mini-album ***Colletti bianchi***, diventato poi la **colonna sonora dell'omonimo telefilm**di cui è stato anche protagonista e nel 1992 ha partecipato per la prima volta al **Festival di Sanremo**in coppia con Orietta Berti con la canzone ***Rumba di Tango***.
Successivamente è tornato a calcare il palco dell'Ariston prima nel 1994, dove si è **classificato al 2º posto e si è aggiudicato il Premio della critica** con la canzone***Signor tenente***ispirata alle stragi di Capàci e di via D'Amelio, e poi nel 1995 con la canzone intitolata ***L'assurdo mestiere***, una sorta di preghiera-ringraziamento al Signore, e infine nel 2007 come autore della conzone ***The Show Must Go On***, cantata da Milva.

Dopo cabaret, musica e televisione,**Giorgio Faletti**si è dedicato anche al cinema, nel 2006, infatti, ha interpretato nel film***Notte prima degli esami***e nel relativo sequel, il **Prof. Antonio Martinelli,** spietato docente di lettere, che stringe un forte legame con il protagonista Luca, interpretato da **Nicolas Vaporidis**. Tale prova d'attore gli ha permesseo di ricevere una nomination al **David di Donatello** come migliore attore non protagonista.

Nell'ottobre 2006, dopo i due thriller dal titolo***Io Uccido*** e ***Nulla di Vero Tranne gli Occhi,*** ha pubblicato ***Fuori da un evidente destino*** e dopo una manciata di mesi prima dell'uscita del libro, **Dino De Laurentiis** ha acquistato i diritti per trasformarlo in un film.

Ricordiamo, infine, cosa disse di lui il maestro del thriller **Jeffery Deaver**, tempo addietro: "*Uno come Faletti dalle mie parti si definisce* ***"larger than life",*** *uno che diventerà leggenda*".

[Fonte: corriere.it]

Marcella Cerciello[www.cinemarcy.blogspot.com]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/muore-giorgio-faletti-e-lutto-in-ogni-forma-d-arte-che-abbracciava/67825